



ITALIAN SOCIETY OF INTERNATIONAL LAW AND EUROPEAN UNION LAW (SIDI-ISIL)

Codification in International and EU Law

XXIII Annual Conference

University of Ferrara

7-8 June 2018

Call for papers

The XXIII Annual Conference of the Italian Society of International and EU Law (SIDI-ISIL) will take place at the University of Ferrara on 7/8 June 2018.

The Conference theme: In International Law, codification takes forms and functions that are different from those developing in domestic legal orders, notably in the civil law model. Domestic codification was originally driven by the Enlightenment-inspired ambition to draw a complete and systematic legal framework including all the rules regulating broad areas of law – with civil law as a starting point. The legislature thus expressed its intention to govern social intercourse, assuming that it would exercise its regulatory function in a complete and exhaustive way.

The specificities of the international legal order prevent it from expressing any such aspiration: international law has used codification rather as an instrument for ensuring legal certainty in specifically defined areas. EU law has featured similar developments.

Various governmental and non-governmental actors manage codification processes in these contexts, with the aim of setting forth coherent regulatory models applying to the relevant addressees. This variety of actors and the peculiarities of the affected legal regimes have given rise to a heterogeneous picture at both the international and European levels: the Conference intends to draw a comparison between these different levels and to identify any homogeneous trends.

Indeed, there is growing awareness about the unitary character of international and – even more prominently – EU law: in this perspective, codification expresses a “system”, where detailed rules interact with general or “constitutional” principles. Thus, international organisations play an enhanced role in contemporary codification processes, as they are in the best position to appreciate and safeguard the general interest at stake in the given legal order. It is also crucial to ensure an appropriate coordination between different codification instruments, including as regards their material scope and the succession of norms over time; such problems arise, for instance, with reference to the partial convergence between instruments of uniform private international law adopted by the Hague Conference on Private International Law and the European Union. Moreover, codification instruments should be consistent with the overall development of the legal system at stake, in a context where the “law in action” is mainly identified through case law.

Call for papers: One session of the Conference will deal with **Coordination between different codification instruments** (8 June 2018, 9 am – 1 pm). Speakers will be selected on the basis of this call for papers. Presentations can be in either Italian or English.

Scholars of any affiliation and at any stage of their career are invited to submit proposals relevant to the session topic, including (but not limited to) the following:

- Relationship between codification instruments covering the same topics and promoted by different organizations or entities (e.g., the ECHR and the EU Charter of Fundamental Rights; uniform private international law instruments promoted by the Hague Conference on Private International Law and by the European Union; international environmental law and transnational criminal law instruments promoted at UN and regional levels);
- Relationship between codification instruments covering different fields (eg, human rights and other areas of international or EU law; law of international responsibility and other areas of international law);
- Succession of codification instruments in the same field.

Timeline

Submission of proposals: by **10 January 2018**

Information to selected speakers: by **31 January 2018**

Submission of proposals

Proposals should be in either Italian or English and include an abstract between 1,000 and 2,000 words long.

They should also include:

- The author's name and affiliation
- The author's CV, including a list of relevant publications
- The author's contact details, including email address and phone number
- An indication as to whether the author is a current SIDI-ISIL member (in the event of equally qualified proposals, preference will be given to proposals submitted by members)

Proposals and any communications relating to this call should be sent via email to the following address: callsidi2018@unife.it

Please note: a maximum of five proposals will be selected.

Expenses of selected speakers during the conference

The organizers will cover the costs of food and two nights' accommodation. Travel expenses to and from Ferrara will be covered up to a maximum of 300 euros per speaker.

Publication

Selected papers will be published in the Conference proceedings. The deadline for submitting the final version of the papers is 2 January 2019.



SOCIETÀ ITALIANA DI DIRITTO INTERNAZIONALE E DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

La codificazione nel Diritto internazionale ed europeo

XXIII Conferenza annuale

Università di Ferrara

7-8 giugno 2018

Call for papers

La XXIII Conferenza annuale della Società italiana di Diritto internazionale e dell'Unione europea (SIDI-ISIL) si svolgerà presso l'Università di Ferrara il 7/8 giugno 2018.

Il tema: Il diritto internazionale ha conosciuto l'esperienza della codificazione in forme e funzioni diverse da quelle storicamente definite negli ordinamenti nazionali, in specie in quelli che seguono un modello di civil law. A livello statale questo strumento si ispirava originariamente all'idea illuministica di voler racchiudere in un quadro normativo completo e sistematico tutte le regole preposte a disciplinare ampie materie, a partire dal diritto civile. Il legislatore esplicitava così il suo dominio sui rapporti sociali svolgendo una funzione che si assumeva come esclusiva ed esaustiva di regolamentazione giuridica.

Il diritto internazionale, che per le sue peculiari caratteristiche non può esprimere una simile aspirazione, ha utilizzato lo strumento della codificazione essenzialmente per esigenze di certezza del diritto ed avendo per oggetto settori ben definiti. Per molti versi affine è l'esperienza "codificatoria" nel diritto dell'Unione europea. A gestire questo processo sono stati diversi attori, anche non governativi, sempre impegnati a predisporre modelli unitari di riferimento rispetto alla base sociale interessata, più o meno ampia che essa fosse. Tanto la varietà degli attori quanto le specificità dei singoli settori interessati delineano un quadro eterogeneo a livello sia internazionale che europeo del quale diventa utile tracciare un raffronto e, possibilmente, ricavarne tendenze unitarie.

Del resto, la crescente consapevolezza dell'unità dell'ordinamento internazionale e tanto più del diritto dell'Unione europea impone comunque di considerare la codificazione come espressione di un sistema in interazione con le sue regole generali o "costituzionali". Perciò nelle esperienze contemporanee di codificazione diventa progressivamente marcata l'iniziativa di organizzazioni internazionali, essendo questa la cornice che meglio si presta a valutare gli interessi generali dell'ordinamento. E così diventa anche risolutivo stabilire formule di coordinamento fra i diversi strumenti di codificazione, per determinare sia la successione delle norme codificate nel tempo che l'interazione materiale tra gli stessi strumenti, come ad esempio si riscontra dalle parziali convergenze di diritto internazionale privato uniforme poste in essere dalla Conferenza dell'Aja e dell'Unione europea.

Lo strumento codificatorio deve infine armonizzarsi con l'evoluzione complessiva del sistema giuridico entro cui si colloca, secondo la logica del diritto vivente quale espresso principalmente attraverso la funzione giudiziaria.

Call for papers: Una sessione della conferenza, relativa al **Coordinamento fra diversi strumenti di codificazione** (8 giugno 2018, 9-13) sarà organizzata sulla base di una call for papers. Le relazioni potranno essere in italiano o in inglese.

Studiosi di qualunque nazionalità, affiliazione e anzianità accademica sono invitati a presentare abstract relativi in particolare ai seguenti argomenti:

- Rapporti fra strumenti di codificazione promossi da organizzazioni o enti diversi (ad esempio, fra la CEDU e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; fra strumenti di diritto privato uniforme promossi dalla Conferenza dell'Aja di diritto internazionale privato e dall'Unione europea; fra strumenti di Diritto internazionale dell'ambiente o di diritto penale "transnazionale" promossi dalle Nazioni Unite e a livello regionale);
- Rapporti fra strumenti di codificazione relativi a materie diverse (es. diritti umani e altre branche del Diritto internazionale; Diritto della responsabilità internazionale e altre branche del Diritto internazionale);
- Successione fra norme codificate afferenti alla stessa materia.

Termini:

Presentazione delle proposte: **10 gennaio 2018**

Comunicazione degli esiti della call ai relatori selezionati: **31 gennaio 2018**

Presentazione delle proposte:

Le proposte, in lingua italiana o inglese, dovranno includere un abstract di lunghezza variabile fra 1.000 e 2.000 parole.

I/le proponenti dovranno inoltre:

- Indicare il proprio nome e l'affiliazione;
- Includere un CV, comprensivo di una lista delle pubblicazioni rilevanti;
- Includere i propri contatti telefonici e di posta elettronica;
- Indicare se sono attualmente soci della SIDI-ISIL (fra proposte di pari livello qualitativo verranno preferite quelle presentate dai soci).

Le proposte ed eventuali comunicazioni relative alla call possono essere inviate per posta elettronica all'indirizzo callsidi2018@unife.it.

Nota bene: verranno selezionate non più di cinque proposte.

Copertura delle spese di partecipazione alla conferenza per i relatori selezionati

Per i relatori selezionati è prevista la copertura delle spese di vitto ed alloggio per due notti. Le spese di viaggio per e da Ferrara saranno coperte fino ad un massimo di 300 euro per ciascun relatore.

Pubblicazione

I paper dei relatori selezionati saranno pubblicati negli atti della conferenza. Il termine per la presentazione delle relazioni definitive è il 2 gennaio 2019.